



DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI

DELIBERA N.1

Seduta del 17 dicembre 2015

OGGETTO: Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (P.G.R.A.) in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE. Adozione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 23 ottobre 2007 n. 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, ed in particolare l'art. 7 concernente i contenuti del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare gli articoli 64, 65, 66, 67, 68, nonché la Parte II, Titolo II, avente per oggetto la valutazione ambientale strategica, e la Parte III;

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284, recante "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" che ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla Legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui all'art. 63, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 2 del D.L. n. 208 del 30 dicembre 2008 recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente" convertito in L. n. 13 del 27.2.2009, che, sostituendo il comma 2-bis dell'articolo 170 del D.Lgs. 152/2006, ha disposto la proroga, fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui al comma 2 dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 152/2006, delle Autorità di bacino di cui alla L. 18 maggio 1989, n. 183, facendo altresì salvi, dal 30 aprile 2006 e fino alla data di entrata in vigore di tale decreto, gli atti da esse posti in essere;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. 49/2010 relativo al "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" che, al comma 3, dispone: "Le Autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico, ...";

VISTO l'art. 9 del suddetto Decreto legislativo per quanto concerne il coordinamento con le disposizioni della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, che, alla lettera b), dispone: "le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza";

VISTO altresì l'art. 9, punto 2), della Direttiva 2007/60/CE per cui "l'elaborazione dei primi piani di gestione del rischio di alluvioni ..., sono effettuati in coordinamento con i riesami dei piani di gestione dei bacini idrografici di cui all'articolo 13, paragrafo 7, della Direttiva 2000/60/CE...";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 22 dicembre 2014, relativa al "Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" con la quale è stato preso atto del progetto di piano;

CONSIDERATO che, in osservanza alle disposizioni della Parte Seconda, Titolo Secondo del D.Lgs. 152/2006, si è svolta, in tutte le fasi previste, la procedura di valutazione strategica ambientale, al termine della quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha espresso parere positivo, con raccomandazioni, sul "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali" e sul relativo Rapporto Ambientale, nonché sulla Sintesi non tecnica (Decreto di parere motivato n. 247 del 20.11. 2015);

CONSIDERATO che, in osservanza all'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE e all'art. 9 del D.Lgs. 49/2010, nonché all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, è stato compiuto, in tutte le forme previste, il percorso di partecipazione pubblica sulle tematiche affrontate dal Piano di Gestione, che si è concluso in data 2 dicembre 2015, dopo aver effettuato, nell'arco di 30 mesi, in diverse località delle Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige 50 incontri;

CONSIDERATO che alcune UOM hanno carattere transfrontaliero, per cui sono state attivate le procedure previste dall'art. 32 del D.Lgs. 152/2006, con le corrispondenti azioni di coordinamento, nei confronti della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Slovenia e della Confederazione Svizzera;

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è stato sottoposto ai Comitati Tecnici congiunti, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs. 219/2010, in diverse sedute ed è stato licenziato, con parere favorevole, in data 10 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Piano è costituito dai seguenti elaborati;

- N. 1 volumi: Relazione di piano, comprensiva di:

Allegato I : *Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del piano;*

Allegato II: *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Provincia Autonoma di Trento;*

Allegato III: *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Provincia Autonoma di Bolzano;*

Allegato IV (su supporto informatico): *Schede interventi (reporting);*

Allegato V: *Tabelloni delle misure di piano*

- N. 3 volumi: Mappe di allagabilità e di rischio (Allegato VI);

- N. 1 volumi costituito da:

Allegato VII: *Rapporto ambientale;*

Allegato VIII: *Elementi di supporto alla VINCA;*

Allegato IX: *Dichiarazione di sintesi;*

VISTE le deliberazioni della Regione del Veneto n. 1813 del 9.12.2015 e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2444 del 4.12.2015 con le quali le suddette Amministrazioni regionali hanno recepito il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. TN 2209 del 3.12.2015 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia Autonoma di Trento coordinato con il piano distrettuale;

PRESO ATTO che la dichiarazione di sintesi (art. 17 del D.Lgs. 152/2006), presente nel documento di Piano, descrive, nei diversi aspetti, le modalità di recepimento delle osservazioni e delle raccomandazioni, nonché rappresenta le considerazioni ambientali pervenute in esito alla procedura VAS;

CONSIDERATA la necessità di prevedere un sistematico aggiornamento del piano in relazione a quanto già previsto dall'art. 14, comma 3 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 49/2010, in base alle nuove conoscenze e a seguito dell'evoluzione normativa, nazionale, e comunitaria, nonché di quanto potrà emergere in fase di attuazione del Piano;

VISTO il verbale della seduta del 17 dicembre 2015 di questo Comitato Istituzionale Integrato;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali di cui all'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 49/2010, sulla base degli atti e dei pareri disponibili, ai sensi degli artt. 65, 66, 67, 68 del D.Lgs. 152/2006, comprensivo del relativo rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 13 e ss. dello stesso D.Lgs. 152/2006, e di individuare un preciso cronoprogramma finalizzato all'approvazione definitiva del piano e al successivo reporting alla Commissione Europea entro le scadenze previste dalla direttiva 2007/60/CE;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nn. 139 e 140 del 16/07/2015 con i quali è stato affidato, nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale, all'Ing. Francesco Baruffi - Dirigente di coordinamento dell'Area Tecnica dell'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico - e al Dott. Renato Angheben - Dirigente dell'Area Tecnica dell'Autorità di bacino dell'Adige - l'incarico di assicurare la correttezza degli adempimenti inerenti l'ordinaria amministrazione delle rispettive Autorità di bacino;

RICHIAMATO il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 14 dicembre 2015 relativo all'opportunità di prevedere i necessari strumenti di coordinamento tra il PGRA, i PAI vigenti e i Piani Urgenti di Emergenza;

DELIBERA

Articolo 1

In attuazione della Direttiva 2007/60/CE ed in conformità all'art. 7, comma 8 del D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, è adottato il "Piano di

Gestione del Rischio di Alluvioni" del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, predisposto dall'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e dall'Autorità di bacino del fiume Adige di concerto con le Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Lombardia, nonché con le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Articolo 2

Il Piano di Gestione è composto dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante della presente delibera:

- N. 1 volumi: RELAZIONE DI PIANO, comprensiva di:
 - ALLEGATO I : *Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del piano;*
 - ALLEGATO II: *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Provincia Autonoma di Trento;*
 - ALLEGATO III: *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Provincia Autonoma di Bolzano;*
 - ALLEGATO IV (su supporto informatico): *Schede interventi (reporting);*
 - ALLEGATO V: *Tabelloni delle misure di piano;*
- N. 3 volumi: MAPPE DI ALLAGABILITÀ E DI RISCHIO (ALLEGATO VI);
- N. 1 volumi costituito da:
 - ALLEGATO VII: *Rapporto ambientale;*
 - ALLEGATO VIII: *Elementi di supporto alla VINCA;*
 - ALLEGATO IX: *Dichiarazione di sintesi.*

Articolo 3

Al fine di procedere alla definitiva approvazione del Piano di gestione nel rispetto della tempistica prevista dalla direttiva 2007/60/CE per il Reporting alla Commissione Europea è individuato il seguente cronoprogramma:

- entro il 28 febbraio 2016 convocazione dei Comitati Istituzionali Integrati per l'approvazione dei Piani (ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 219/2010);
- entro il 22 marzo 2016 invio alla Commissione Europea del Reporting sul PGRA.

Articolo 4

A seguito dell'approvazione di cui all'art.3 della presente deliberazione, si darà corso alla procedura di cui all'art. 57, comma 1 lettera a) punto 2, del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Articolo 5

Ai fini di quanto previsto dall'art. 7 comma 5 della direttiva 2007/60/CE il "Piano di gestione del Rischio di Alluvioni" del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, adottato con la presente deliberazione, è pubblicato sul sito www.alpiorientali.it, con l'indicazione del cronoprogramma di cui all'art.3.

Dell'adozione del PGRA è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate.

Articolo 6

Il Piano di Gestione non costituisce automatica variante dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini componenti il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali che continuano a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

Articolo 7

Come previsto dalle misure di piano, entro tre anni dalla pubblicazione dell'avviso della delibera di adozione nella Gazzetta Ufficiale, fatti salvi gli strumenti già predisposti nell'ambito della pianificazione di bacino in attuazione della normativa previgente, i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini componenti il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali si coordinano con i contenuti conoscitivi del Piano di Gestione e apportano, ove necessario, i conseguenti aggiornamenti.

Articolo 8

Le modifiche dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini componenti il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali costituiscono elementi di aggiornamento periodico della cartografia del Piano di Gestione laddove l'Autorità di bacino ne riscontri la coerenza tecnica.

Gli aggiornamenti del Piano di Gestione avvengono nel rispetto delle forme di pubblicità previste per le modifiche dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini componenti il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

Articolo 9

Gli enti territorialmente interessati si conformano al Piano di Gestione anche predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza.

Le mappe di allagabilità e del rischio di alluvioni elaborate nello scenario di elevata probabilità (30 anni) costituiscono elementi di utile riferimento per l'aggiornamento della pianificazione regionale, provinciale e comunale in materia di protezione civile.

Articolo 10

Le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvederanno agli adempimenti derivanti dall'attuazione del Piano di Gestione, nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Roma, 17 dicembre 2015

IL DIRIGENTE INCARICATO
dell'Autorità di bacino dei
fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza, Piave e Brenta-
Bacchiglione
Ing. Francesco Baruffi

IL DIRIGENTE INCARICATO
dell'Autorità di bacino del
fiume Adige
Dott. Renato Angheben

IL PRESIDENTE
Il Sottosegretario di stato all'Ambiente,
Tutela del Territorio e del Mare
Barbara Degani

La presente delibera consta di n. 6 pagine

*IN ALLEGATO: Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto
idrografico delle Alpi Orientali (in formato elettronico)*